



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04-08-2015 (punto N 4)

Delibera N 789 del 04-08-2015

Proponente
ENRICO ROSSI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)
Dirigente Responsabile ROBERTO PAGNI
Estensore GUIDO GIAMPIERI
Oggetto
Reg. (UE) n.1305/2013 FEASR - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Toscana: composizione del Comitato di Sorveglianza.

Presenti
ENRICO ROSSI VITTORIO BUGLI VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO FEDERICA FRATONI CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI

Assenti
STEFANIA SACCARDI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Comitato di Sorveglianza

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

Visto il regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la DGR n.616 del 21.7.2014 con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato come PSR), ai fini della notifica alla Commissione europea;

Considerato che la suddetta proposta di PSR 2014-2020, è stata notificata alla Commissione europea il 22.7.2014 dall'Autorità di Gestione;

Considerato che gli uffici della Commissione europea hanno formulato le proprie osservazioni sulla proposta di PSR, in data 27.11.2014 con nota Ares(2014)3967656;

Considerato che a partire dal mese di dicembre 2014 la negoziazione tra uffici della GR toscana e Commissione Europea ha affrontato sistematicamente tutti gli aspetti della conformità e della coerenza della programmazione alle normative vigenti e all'Accordo di Partenariato, formulando anche proposte di modifica sostanziali alla proposta di PSR 2014-2020;

Richiamata la propria deliberazione n.331 del 23.3.2015 con la quale, sulla base delle osservazioni degli uffici della CE e della negoziazione, veniva approvata la prima revisione della proposta di PSR 2014-2020, notificata alla CE in data 27.3.2015;

Considerato che con la citata deliberazione n.331/2015 veniva anche dato mandato all'Assessore Gianni Salvadori di apportare alla proposta di PSR 2014/2020 le eventuali modifiche e integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie a seguito della negoziazione in corso;

Considerato che la fase negoziale si è conclusa il giorno 6.5.2015 con la notifica della quarta revisione (rev. 1.4), come confermato dall'invio della cosiddetta "lettera di conforto" dell'11.5.2015 – Ares (2015)1978284, con la quale il Direttore Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale della Commissione europea conferma la conclusione del procedimento istruttorio con esito positivo della proposta di PSR 2014-2020, propedeutico all'approvazione della proposta da parte della

Commissione;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione del 26.5.2015 C(2015) 3507 final, allegata sotto la lettera "A", "che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", nella versione notificata il giorno 6.5.2015;

Visto che con propria precedente deliberazione si è provveduto a prendere atto del testo del PSR 2014-2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

Preso atto della gestione in anticipazione del PSR 2014-2020 tramite l'emanazione delle direttive regionali per l'attuazione di alcune linee di intervento e dei relativi bandi condizionati alla presa d'atto da parte della Giunta Regionale del testo definitivo del PSR e all'esame dei criteri di selezione utilizzati da parte del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, una volta insediato;

Viste le seguenti deliberazioni recanti le direttive per l'attivazione dei bandi sopracitati:

- DGR n.554 del 20.4.2015 recante indicazioni per la prima fase di attuazione del PSR 2014-2020 Domande di aiuto per la misura 11 "Agricoltura biologica" e per la misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" e disposizioni inerenti la sottomisura 214 a "Pagamenti agroambientali" PSR 2007-2013.
- DGR n.572 del 27.4.2015 recante disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera – PIF",
- DGR n.588 del 4.5.2015 recante disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato "Pacchetto Giovani",
- DGR n.624 del 18.5.2015 recante disposizioni inerenti l'azione 214 a.2 "Introduzione o mantenimento dell'agricoltura integrata" della programmazione 2007-2013 a trascinamento sulla programmazione 2014-2020",
- DGR n.644 del 18.5.2015 recante disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato Sottomisura 1.1 - Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze;

Considerata la necessità di porre in essere tutte le condizioni necessarie per approvare le graduatorie/elenchi dei beneficiari delle misure 1.1, 11, 13 e dei pacchetti di misure PIF e GIOVANI e per dare avvio all'attuazione delle altre misure e quindi ritenuto necessario definire la composizione del Comitato di Sorveglianza, come allegato sotto la lettera "A";

Visti gli art.47 "Comitato di Sorveglianza", 48 "Composizione del Comitato di Sorveglianza" e 49 "Funzioni del Comitato di Sorveglianza" del citato Reg. (UE) n.1303/2013 che, in particolare, dispongono che entro tre mesi dalla data di notifica allo Stato membro della decisione della Commissione di adozione del programma lo Stato membro istituisca il Comitato di sorveglianza;

Visto l'art. 74 del Reg. (UE) 1305/2013 "Responsabilità del Comitato di Sorveglianza" che integra quanto già disposto in materia dal Reg. (UE) 1303/2013;

Visti l'art. 5 del citato Reg. (UE) n.1303/2013 "Partenariato e governance a più livelli", richiamato dall'art.48 dello stesso Regolamento, e gli articoli 4, 5, 8, 9, 10 del Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Considerato che nel PSR 2014-2020, secondo quanto previsto dai citati Regolamenti, viene dato atto delle azioni di coinvolgimento di tutte le parti interessate nella fase di preparazione del programma e dell'inserimento, nella prevista composizione del Comitato di Sorveglianza, del partenariato che ha partecipato alla fase di concertazione;

Considerato in particolare che, ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) 1305/2013 “Responsabilità del Comitato di Sorveglianza”, il Comitato “è consultato ed emette un parere, entro quattro mesi dall'approvazione del programma, in merito ai criteri di selezione degli interventi finanziati, i quali sono riesaminati secondo le esigenze della programmazione”;

Considerato che, nelle more dell'approvazione del PSR 2014-2020 da parte della Commissione e dell'insediamento del relativo Comitato di Sorveglianza, si è provveduto alla consultazione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013 per la valutazione dei criteri di selezione dei bandi condizionati sopra citati;

Essendo comunque necessario che il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, una volta insediato, provveda all'esame dei criteri di selezione dei bandi condizionati sopra citati, al fine di esprimere il proprio parere;

Ritenuto opportuno precisare che il Comitato di Sorveglianza, in conformità dell'art. 48 del regolamento (UE) 1303/2013, è presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o da suo delegato;

Ritenuto dunque opportuno procedere all'insediamento del Comitato di Sorveglianza in modo da creare i presupposti per l'avvio della piena operatività del PSR 2014-2020;

Preso Atto degli indirizzi delineati nella Cabina di Regia del 13/2/2015 in merito alle funzioni deliberative da attribuire ad alcuni componenti dei Comitati di Sorveglianza dei P.O. 2014-2020 dei fondi SIE, ovvero che abbiano potere deliberativo solamente le Autorità pubbliche che concorrono al finanziamento del programma, con la esclusione della Commissione europea;

Ritenuto opportuno dare mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 di formulare una proposta di Regolamento Interno di funzionamento del Comitato di Sorveglianza che tenga conto della normativa vigente e dei sopracitati indirizzi, da sottoporre all'esame e all'approvazione del Comitato di Sorveglianza stesso in occasione della prima convocazione di insediamento;

Vista pertanto la composizione del Comitato di Sorveglianza di cui all'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere favorevole espresso dal CTD nella seduta del 30 luglio 2015;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare la composizione del Comitato di Sorveglianza di cui all'allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare mandato all'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 di formulare una proposta di Regolamento Interno di funzionamento del Comitato di Sorveglianza che tenga conto della normativa vigente e degli indirizzi formulati dalla Cabina di Regia, da sottoporre all'esame e all'approvazione del Comitato di Sorveglianza stesso in occasione della prima convocazione di insediamento;

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. n. 23/07 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della stessa legge.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
ROBERTO PAGNI

Il Direttore Generale
ENRICO FAVI